



Alpi Carniche: Traversata da Collina a Pierabech

Tacca del Sasso Nero 2.350m e Cima Ombladet 2.255m

Domenica 17 settembre 2017

DIFFICOLTÀ' e DISLIVELLO:

Itinerario A: EE
Salita: + 1130m / Discesa: - 1300m

Itinerario B: EE
Salita: + 1080m / Discesa: - 1250m

DURATA ESCURSIONE:
ore 6.00 circa (più le soste)

TRASPORTO: corriera

PARTENZA:
ore **06.30** Udine NUONO TERMINAL
BUS Via della Faula angolo Via Cadore
(di fronte al McDonald's)
ore 07.15 Villa Santina (UD)

RIENTRO: Domenica ore 19.00 circa

QUOTA di PARTECIPAZIONE:
SOCI: € 20,00
I NON SOCI devono inoltre attivare
l'assicurazione obbligatoria
(8 € o 14 € a scelta dei massimali)

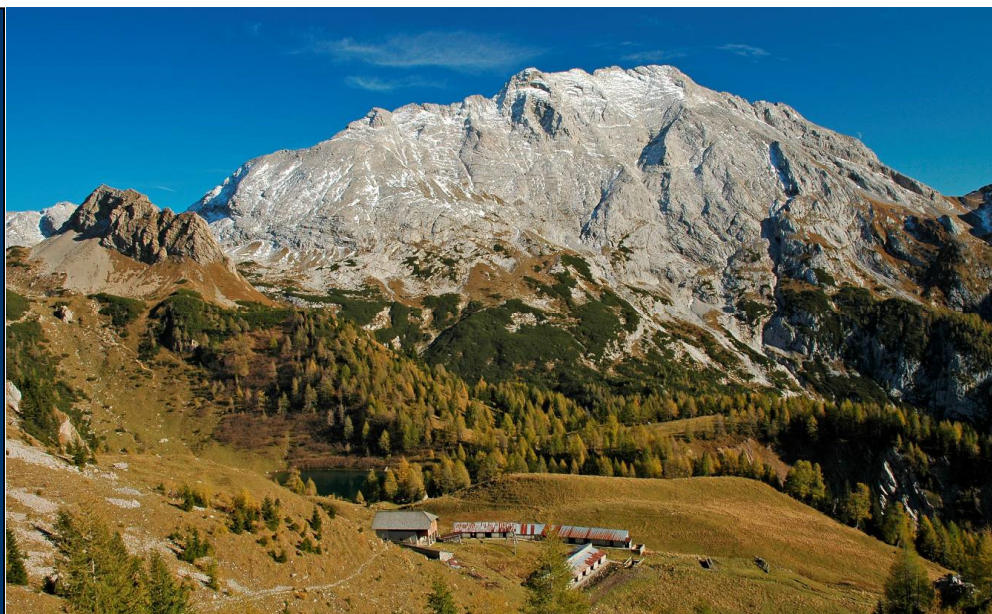
ISCRIZIONI:
Entro giovedì 14 settembre 2017
presso la Società Alpina Friulana

PRESENTAZIONE ESCURSIONE:
Giovedì 14 settembre 2017 ore 21.00
Richiesta presenza obbligatoria per i
"nuovi" iscritti

DIRETTORI DI ESCURSIONE:
Francesca Marsilio, Massimiliano
Malisan
della Commissione Escursionismo
Tel. +39 366 1858439

Società Alpina Friulana

Via Brigata Re, 29 – Udine
Segreteria – tel. +39 0432 504290
Orario: mer-giov-ven 17.30-19.00,
giovedì anche dalle 21 alle 22.30
posta: escursionismo@alpinafriulana.it
sito internet: www.alpinafriulana.it



La meta della nostra escursione è l'area tra la cresta di confine fra il Passo Volaia e il Giramondo (chiamata dagli austriaci Biegegebirge per la sua forma ad arco, mentre da noi più banalmente Monti di Volaia) e la Cima di Ombladet. Un percorso che unirà l'aspetto naturalistico e geologico alla memoria storica che riporta alla tragica Guerra del 1915-18 attraverso le numerose fortificazioni lungo il percorso.

Superata Collina, frazione di Forni Avoltri, poco prima della Baita Edelweis (1.224 m), partiremo sul sentiero Cai 176, in un fitto bosco di abete rosso fino oltre un corso d'acqua, dove devieremo a sinistra salendo il vallone del rio Chianaletta. La pendenza è decisa e finalmente usciremo dal bosco in ampi pascoli fino a giungere sotto le rocce, nella parte alta del vallone ove sorge la Casera Chianaletta (1.814 m). Il sentiero ora svolta deciso a sinistra fino al panoramico spallone erboso dal quale proseguiremo per prati guadagnando rapidamente quota (erba alta e sentiero poco visibile). Da qui il panorama si apre fino a farci vedere la Cima di Ombladet. Continueremo a salire sui ripidi prati fino al trivio sopra la Forcella Ombladet (2.061 m), ora ben visibile. Giunti a questo punto il gruppo si dividerà: chi seguirà per la Tacca del Sasso Nero, chi per la Cima di Ombladet.

-segue-



Ottico
Optometrista
Piazza Paolo Diacono, 4
REMANZACCO
tel. 0432668946 - 3314785869
otticajenny@virgilio.it



Itinerario A: Via Normale al Monte Volaia fino alla tacca del Sasso Nero

Proseguiremo per il pendio sovrastante fino a giungere ad una ampia fascia detritica puntando alla cresta di



confine. Quella che percorreremo è una vecchia mulattiera di guerra che raggiungeva la Cima del Monte Volaia che fu uno dei cardini del sistema difensivo italiano della Val Degano.

Ed infatti si distingueranno già i resti delle postazioni militari della Grande Guerra che raggiungeremo presto, fino alla Tacca del Sasso Nero (2.350 m): un marcato intaglio sulla cresta rocciosa che separa il Monte Volaia dal Monte Sasso Nero. Tempo fa costituiva l'arrivo di una ferrata che da molti anni non è più percorribile.

Spettacolare la vista oltre la cresta verso l'anfiteatro dei Monti di Volaia (da Est verso Ovest: Monte Capolago, Monte Canale, Sasso Nero e Monte Volaia) con il bellissimo omonimo laghetto alpino e vista sul Coglians. Tra gallerie e fortificazioni faremo la nostra pausa pranzo. Si scende ripercorrendo il sentiero fino al trivio, dove devieremo a destra verso la verde Forcella Ombladet (2.061 m), qui il gruppo si ricompatterà per la discesa verso Pierabech!

Itinerario B: Cima Ombladet

Dal trivio scenderemo fino alla Forcella Ombladet dove imbrocheremo i sent. Cai 169 lungo la cresta e l'erbose versante di sinistra fino al bivio con il sentiero che sale dalla Casera Monte dei Buoi. Da qui in pochi minuti su un percorso in cresta, si arriva sulla vetta della Cima di Ombladet (2.255 m). Anche su questa piccola cima vedremo i resti arroccate e ben mimetizzate alcune fortificazioni.



Discesa: riuniti i due gruppi, inizieremo la discesa verso Pierabech lungo il sent. Cai 141 piegando verso Ovest, nell'ampio vallone e con frequenti zig zag raggiungeremo la Casera Ombladet di sopra (1656 m). Da qui la vista sullo spallone Ovest del Monte Volaia è grandiosa! Ci immergiamo tra gli ontani fino a Casera Ombladet di sotto (1490 m) ed oltrepasseremo il vicino Rio Bordaglia fino a giungere alla carrareccia. Costeggeremo il Rio sulla destra orografica per il sent. CAI 142 fino all'orrido dei Serais.

Si scende fino a incrociare il sent. Cai 140 (1043 m) ed oltrepassato il ponte di legno sul Torrente Degano, risaliamo fino al "Pian della Guerra" a Pierabech (quota 1060 m).

TEMPI (indicativi) DELL'ESCURSIONE

		Altitudine	Dislivello		
Orari indicativi	Partenza da:	Collina – Baita Edelweis	1224	0	ore 08.30
	a:	Casera Chianaletta	1814	+590	ore 10.00
	a:	bivio sent. 176 a Canobio 3.00	2110	+296	ore 11.15
	Itinerario A				
	da:	bivio sent. 176 a Canobio	2110	0	ore 11.30
	a:	Tacca del Sasso Nero	2350	+240	ore 12.00
	pausa pranzo al sacco				
	a:	Forcella Ombladet	2061	-289	ore 13.30
	Itinerario B				
	da:	bivio sent. 176 a Canobio	2110	0	ore 11.15
	a:	Forcella Ombladet	2061	-49	ore 11.45
	a:	Cima Ombladet	2255	+194	ore 12.15
	pausa pranzo al sacco				
	a:	Forcella Ombladet	2061	-194	ore 13.30
	Discesa per tutto il gruppo:				
	da	Forcella Ombladet	2061	-	ore 13.30
	a	Malga Ombladet di sotto	1490	-571	ore 14.30
	a:	Pian della guerra - Pierabech	1060	-430	ore 16.00

DATI E CONSIGLI UTILI PER L'ESCURSIONE:

EQUIPAGGIAMENTO:

per tutti: normale equipaggiamento da montagna: calzature con suola in vibram, bastoncini, abbigliamento da escursionismo con pantaloni lunghi e giacca a vento al seguito, occhiali da sole e crema protezione solare; pranzo al sacco, un ricambio completo da lasciare in corriera.

NOTE: si richiede a tutti i partecipanti una buona preparazione fisica, di prendere visione e attenersi al programma cartaceo, di dotarsi di carta topografica del luogo, di mantenersi sempre in gruppo seguendo le disposizioni dei Direttori di escursione, rispettando in particolare i tempi di marcia.

I Direttori di escursione, qualora le condizioni del meteo non fossero ottimali ai fini della sicurezza, si riservano la possibilità di modificare il programma previsto.

Se il programma non viene stampato, si consiglia di salvarlo in PDF sul proprio smartphone.

CARTOGRAFIA: Carta topografica **TABACCO 1:25.000 n° 01**

SOCCORSO: Tel. 112 Italia (chiamata di emergenza) – Tel. 140 Austria (soccorso alpino).

ESCURSIONI SUCCESSIVE:

Giovedì 28 settembre 2017 (Seniores) – Bivacco Spagnoli – Gruppo Brentoni

Domenica 1 ottobre 2017 – Monte Ortigara – Altopiano di Asiago

REGOLAMENTO:

- La partecipazione all'escursione è subordinata all'iscrizione da effettuarsi compilando l'apposito modulo cartaceo o on-line dal sito <http://www.alpinafriulana.it>, al versamento dell'intera quota stabilita sul programma e all'accettazione del presente regolamento. Non sono accettate le iscrizioni telefoniche.
- Le iscrizioni devono essere formalizzate presso la sede sociale entro la giornata del giovedì precedente l'escursione salvo diversa indicazione definita sul programma. Le iscrizioni sono accettate entro i termini prestabiliti, ma possono essere chiuse anticipatamente qualora si raggiunga il numero massimo di iscritti.
- Al momento dell'iscrizione si deve dichiarare la condizione di socio o non socio.
- La copertura assicurativa è definita in accordo alle normative del Club Alpino Italiano (CAI).
- I minori dovranno essere accompagnati da persona garante e responsabile.
- La quota versata all'iscrizione a titolo di caparra non sarà restituita in caso di mancata partecipazione. E' invece ammesso che l'iscritto/a lasci il posto ad altra persona previo formalizzazione del cambiamento presso la sede della sezione entro il giovedì precedente l'escursione.
- Il Direttore di Escursione (capogita) ha la facoltà (e dovere) di escludere dall'escursione i partecipanti che per cause diverse (inadeguato equipaggiamento, precarie condizioni fisiche, inesperienza, ecc.) non diano sufficienti garanzie al superamento delle difficoltà dell'itinerario, senza pregiudizio per loro stessi e per il gruppo.
- La Società Alpina Friulana si riserva la facoltà di annullare l'escursione in caso di mancato raggiungimento del numero minimo di partecipanti, oppure qualora si presentino situazioni tali da pregiudicare il buon esito, inoltre è possibile che per necessità sia modificato l'itinerario dell'escursione stessa e la logistica (p.e. mezzi di trasporto). Nel caso di annullamento dell'escursione sarà restituita la quota versata, mentre nel caso di modifica dell'itinerario e della logistica si rivaluterà la quota restituendo parte di quanto versato se dovuto.
- L'escursione sarà effettuata conformemente al programma, salvo eventuali variazioni comunicate durante la presentazione della stessa presso la sede sociale o modifiche decise dal Direttore di Escursione qualora sorgano situazioni di precarietà e rischio per i partecipanti.
- 10 Chi si iscrive all'escursione è informato tramite il programma di dettaglio e la presentazione della stessa presso la sede sociale delle caratteristiche dell'itinerario, delle difficoltà e degli equipaggiamenti necessari, degli orari, del luogo di ritrovo, dei mezzi di trasporto per il trasferimento e pertanto qualora partecipi all'escursione se ne assume la responsabilità.
- 11 L'escursione si intende tale dal luogo di partenza e di arrivo della stessa così come definito dal programma di dettaglio. Il trasferimento dal luogo di ritrovo al luogo dell'escursione e viceversa per il rientro, fanno parte del programma qualora ci sia esplicita indicazione organizzativa.
- Il partecipante, prima di iscriversi, deve leggere con attenzione il programma e valutare l'opportunità della propria iscrizione in base alle proprie capacità tecniche e al proprio stato di salute e allenamento fisico.
- Ai partecipanti sono particolarmente richieste: puntualità al ritrovo, scrupolosità nel seguire le indicazioni del Direttore di Escursione ed Accompagnatori, prudenza, disponibilità e collaborazione.
- Durante l'escursione si deve rimanere uniti alla comitiva evitando inutili ritardi, non si devono creare situazioni difficili per la propria ed altrui incolumità, non si devono lasciare rifiuti di alcun genere sui percorsi e/o luoghi di sosta.
- Non è consentito ad alcuno, salvo autorizzazione, l'abbandono della comitiva o la deviazione per altri percorsi.
- Per quanto qui non contemplato vale lo Statuto della Società Alpina Friulana.
- Per la partecipazione all'attività è richiesta l'accettazione del presente regolamento.